

## Allegato n.1 al verbale n. 2

**Candidato**      **Vittorio PACE**

### Profilo curricolare

Vittorio Pace è Professore Ordinario di Chimica Organica -CHEM-05/A (ex CHIM/06) SSD oggetto del presente bando di concorso - all'Università degli Studi di Torino dal 1° marzo 2020. In precedenza è stato Tenure Track Professor in Drug Delivery all'Università di Vienna dal marzo 2018 al febbraio 2020 e Group Leader in Synthetic Medicinal Chemistry sempre all'Università di Vienna dall'agosto 2014 al febbraio 2018. E' stato ricercatore post-doc in alcune prestigiose Università: Università di Ghent (Belgio, 2009/2010), Vienna (Austria, 2010/2011), Manchester (UK, 2011/2012/2013), Stoccolma (Svezia, 2013/2014).

Il 14 luglio 2010 ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche all'Università Complutense di Madrid. Precedentemente aveva conseguito la Laurea in Farmacia (2005) all'Università degli Studi di Perugia, un Master di II Livello in Progettazione e Sviluppo dei Farmaci all'Università degli Studi di Pavia (2009) e il Diploma di Studi Avanzati in Chimica Sostenibile (2007) all'Università Complutense di Madrid.

L'attività didattica del candidato è consistente e molto vasta comprendendo corsi sia di chimica organica di base che corsi più avanzati della stessa disciplina. Gli insegnamenti sono stati effettuati sia in Italia che all'estero. Ha svolto una più che rilevante attività di formazione di giovani studenti (relatore di tesi) che di ricercatori (supervisore di numerosi studenti di dottorato e di assegnisti di ricerca). L'attività di ricerca del candidato si inquadra perfettamente nell'SSD oggetto di questo concorso avendo riguardato primariamente lo sviluppo di strategie per la costruzione di legami carbonio-carbonio attraverso l'utilizzo di reagenti organometallici altamente funzionalizzati. Inoltre, e specialmente nel periodo più recente, il candidato ha sviluppato procedure innovative di omologazione per la formazione di strutture molecolari complesse a partire da precursori semplici.

Il candidato è stato organizzatore o co-organizzatore di conferenze internazionali, ed ha presentato il suo lavoro in ben 78 conferenze nazionali ed internazionali tramite plenary lecture, keynote, comunicazioni orali su invito e non.

Ha ricevuto moltissimi premi e riconoscimenti per il suo lavoro di ricerca tra cui spiccano la Medaglia Ciamician della Società Chimica Italiana (2015), la Hoffmann-La Roche Public Prize (2017) e il JSP Bürgenstock Grant (2018). Inoltre è membro della Real Academia Nacional de Farmacia de España.

Il candidato dimostra una elevata capacità di attrarre fondi essendo stato responsabile di molti progetti di ricerca finanziati da agenzie italiane ed estere.

Il candidato è autore di numerose pubblicazioni su riviste scientifiche di alta e altissima rilevanza come dimostrato dai suoi parametri bibliometrici numericamente elevati.

Ha effettuato attività di Reviewer per numerose riviste internazionali ed agenzie di finanziamento.

Ha effettuato molte attività istituzionali sia nella propria Università che fuori. E' autore di un brevetto scientifico.

### Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il candidato ha svolto un'attività didattica molto intensa, e un'eccellente attività scientifica, su temi pienamente congruenti al settore scientifico-disciplinare CHEM-05/A (ex CHIM/06). L'attività di organizzatore e relatore a conferenze internazionali, così come quella di coordinamento di gruppi di ricerca, è molto ricca. Il giudizio complessivo è **eccellente**.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca e relative pubblicazioni scientifiche

L'attività di ricerca del candidato è sempre congruente con l'SSD oggetto del presente bando (CHEM-05/A, ex CHIM/06) ed estremamente ampia, temporalmente continua e intensa. Le pubblicazioni scientifiche derivanti da tale attività di ricerca hanno una collocazione editoriale da molto buona ad eccellente. Ciò è dimostrato anche dal valore elevato di tutti gli indici citazionali del candidato. Il giudizio complessivo è quindi **eccellente**.

per la Commissione

Prof. Stefano Di Stefano